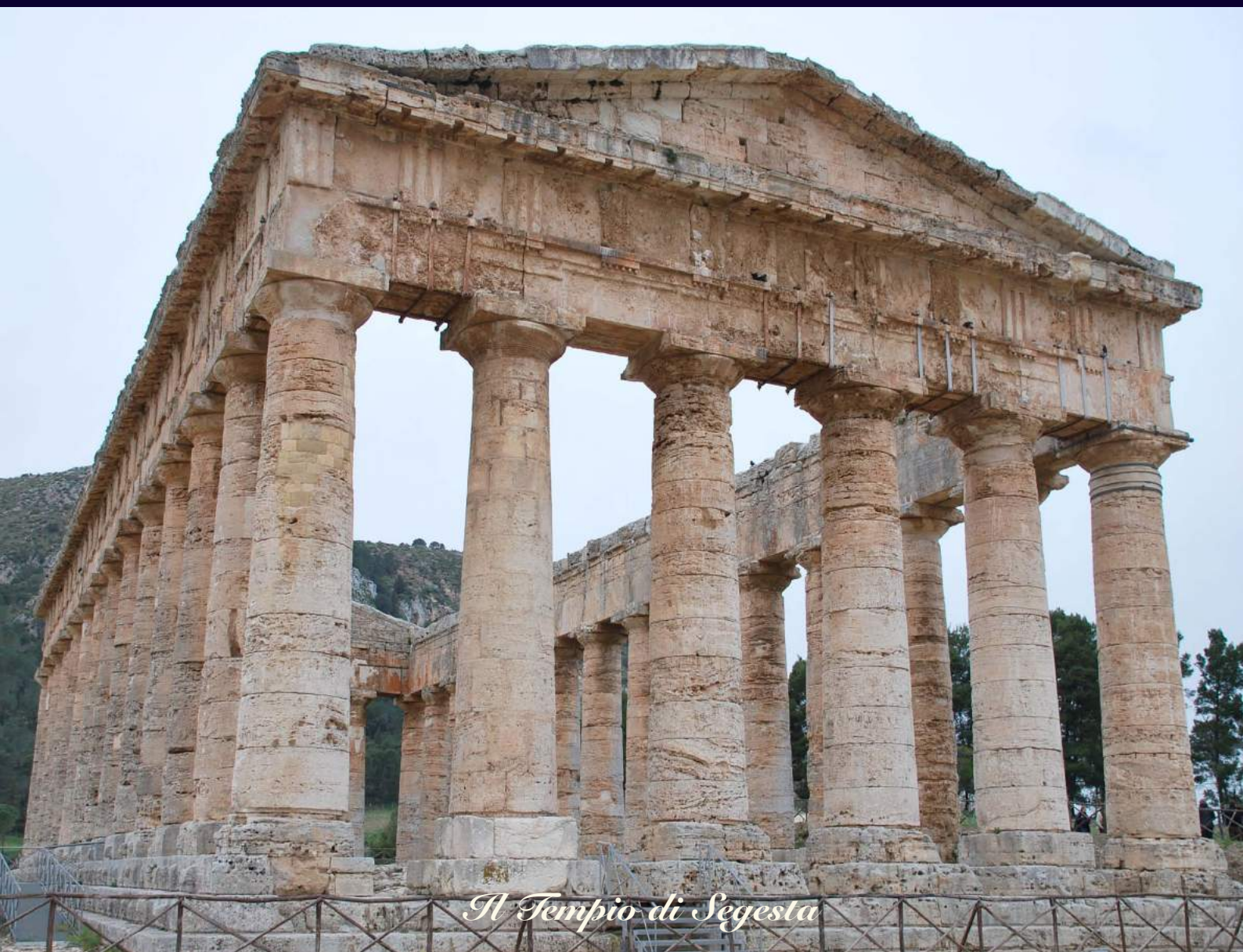


numero 12 - 2012

"Clacs in"

l'avvisatore grafico del Benaco Auto Classiche



Il Tempio di Segesta

In questo numero l'attività del 1° trimestre 2012:

- ° Editoriale del Presidente
- ° Festa della Befana del Vigile
- ° Pranzo Sociale al San Vigilio Chervò Golf House
- ° L'epoca della formula 1 e altro... conferenza di Dario Mella
- ° I love Giulietta, le Alfa-Romeo in Piazza Brà
- ° GIRO DI SICILIA 2012 - 3° grande raduno annuale



Ciao Luciano, nostro ispiratore

Carissimi amici,

Ci stavamo apprestando ad andare in stampa con il nostro notiziario che ci racconta l'attività di questo inizio d'anno, ma come un fulmine a ciel sereno, ci arriva la notizia che **Luciano Nicolis** ci ha lasciato. Ci ha lasciato sgomenti ed increduli, ci ha lasciato un vuoto dentro, ci ha lasciato un amico, ... ma Lui a tutti noi appassionati di storiche ha lasciato qualcosa in più del suo splendido ed unico Museo.

Egli ci ha lasciato una filosofia ed un modo di essere che la sua massima racchiude appieno: "NOI NON SIAMO I PROPRIETARI DI TUTTO QUESTO, NE SIAMO I CUSTODI PER IL FUTURO". Con grande orgoglio era stato nominato Socio onorario in occasione del Pranzo Sociale e Lui con grande disponibilità ci aveva onorato della sua presenza per un incontro che avremmo voluto non finisse mai.

Siamo stati fortunati a conoscerlo sin da quando nel 2006 in occasione del 40° anniversario della fondazione dell'ASI a Bardolino egli ci fece il regalo di portare la sua LANCIA Astura in piazza a Bardolino a suggellare la sua stima nei confronti del sodalizio, dei turisti e della cittadinanza accorsa in massa per una giornata che è rimasta unica.

Io personalmente ho trovato in Lui un feeling che, come un tuffo nel passato, mi ha portato ad avere un particolare rapporto di stima ed amicizia.

La sua gioventù passata a Bardolino e l'incontro con i miei famigliari ha fatto sì che, nonostante non ci fossimo mai incontrati prima dell'incontro ASI, è come se ci fossimo conosciuti dalla mia nascita.

Mi piace perciò ricordarlo e salutarlo come scherzosamente lo chiamavo di recente con un sincero, amorevole e spontaneo

CIAO ZIO LUCIANO, indicaci sempre la strada affinché possiamo seguire le tue gesta!!!

Alessandro Lonardelli
Presidente



Festa della Befana del Vigile - 6 gennaio 2012



Caro Diario, anche oggi è ormai passato e posso raccontarti che, come ogni anno, tutti mi aspettavano ovunque. Come sai, l'originale sono solo io, ed ho tante figuranti che vanno in giro (anche tutti i giorni, peraltro) per il mondo al posto mio. Mica posso essere dappertutto....

Io sono stata a **Verona**, ospite della **Polizia Municipale** e della Cooperativa "**Al Calmiere**", che mi avevano dato appuntamento in **Piazza San Zeno** per attendere vecchie signore a quattro, a due e anche a tre ruote, che puntuali si sono lì radunate per rievocare la **Befana del Vigile**. Un tempo questa era la mia festa con i "cana" di tutta Italia, ma poi poco alla volta è andata a finire nel dimenticatoio. Qui l'hanno rispolverata ed oggi, accompagnata dai camion della Associazione Italiana Trasporti d'Epoca, dalle auto del Bianchina Club, del Benaco Auto Classiche, dell'Historic Cars Club Verona, del Registro Fiat Italiano, del Veteran Car Club Legnago e del Veteran Car Club di Villafranca, e da numerose moto di amici, mi hanno portata in giro su di una **Balilla** Coppa d'Oro tutta tirata a lustro e degna del mio ruolo. Era finalmente tempo che si accorgessero tutti che la scopa non basta più.

Sono stata molto contenta di esserci andata. Un po' per il bel sole che ci ha accompagnato, un po' per la bella gente del corteo storico, metti anche il ricevimento in **Municipio** con quel "bel butel" del **Sindaco**, ma soprattutto sono stata contenta per quello che in mio nome è stato raccolto attorno alla Pedana del Vigile in **Piazza Brà** ed al "**Taolon dei Pitochi**" in Piazza San Zeno. Pensa che alla fine il vecchio **Lancia Esatau** di **Ghezzi** che ci ha accompagnato era tutto carico. Meno male che c'era lui, perché il furgone dei Vigili, che pure è grosso, non sarebbe certo bastato neanche avesse fatto due giri! Ed alle 16 tutto era già stato consegnato ai **Frati Minori di San Bernardino** per la mensa dei poveri. Ogni giorno danno un pasto caldo ed assistenza ad almeno 150 persone! Ecco, ti ho detto come è andata, e questa sera posso riposare in pace come tutti quelli che hanno in varie maniere pensato agli altri. A Verona mi hanno già detto che mi attendono il 6 Gennaio 2013 per una grande decima edizione. Un anno passa in fretta, ed intanto ci dormo su. A Dio piacendo ci sarò, ancora una volta!

La Befana

CONSIGLIO DIRETTIVO 2009-2013

<i>Presidente</i>	Alessandro Lonardelli
<i>Vice Presidente</i>	Nino Romeo
<i>Segretario</i>	Marta Baldrati
<i>Consiglieri</i>	Max Bauer, Pierluigi Peron, Flavio Turri, Luigi Venturini

<i>Segreteria</i>	Via Largo Casel, 5 - Zona Artigianale - Bardolino (VR) Martedì ore 20.00 - 22.00 - Giovedì ore 14.00 - 16.00
-------------------	---



BENACO AUTO CLASSICHE

Lungolago Cipriani, 3 - 37011 BARDOLINO (VR) - Partita IVA 03520380233
Telefono +39 045 62 12 098 - Fax +39 045 62 28 527
info@benacoautoclassiche.it - www.benacoautoclassiche.it

Redazione IL CLACSON	clacson@benacoautoclassiche.it
<i>Direttore Responsabile</i>	Marino Celli
<i>Direttore Editoriale</i>	Nino Romeo
Registrazione del Tribunale di Verona: n° 1.930 R.S. del 14/10/2011	

Stampa: Cortella Poligrafica srl
Lungadige Galtarossa, 22
37133 - Verona



sognar... la Topolino

e altro



Nella pagina a fianco, in alto a sinistra, la copertina del CD "sognar... la Topolino", a destra Joachim Griesse, in posa, vicino ad una bellissima Fiat Ballila. In basso, una panoramica delle vetture presenti e Luciano Nicolis attorniato dal Presidente e dal suo Vice.

A destra, 2 Fiat 128 coupé ed una X-1/9. Sotto a sinistra, Joachim Griesse, Alessandro Lonardelli e Luciano Nicolis. A destra, Roberto Spiritelli saluta con entusiasmo il cantante Nick Casciaro. Seguono 2 immagini degli ospiti, durante lo svolgimento del pranzo sociale.



Pranzo sociale al San Vigilio Chervò Golf House - 15 Gennaio 2012

Nel primo appuntamento annuale il Benaco Auto Classiche ha bissato il successo dell'anno precedente con l'adesione di 120 partecipanti al pranzo sociale che si è svolto al San Vigilio Chervò Golf House di Pozzolengo (BS), il raffinato resort che ci aveva accolto anche l'anno scorso. Sulle prime il sole era pigro ma durante il pranzo ha illuminato degnamente i green e le buche del campo circostante ed i nostri gioielli parcheggiati nel cortile.

Quest'anno, il clou della manifestazione che ha sorpreso tutti i presenti è stata la presentazione della splendida creazione musicale "sognar... la Topolino" di **Roberto Spiritelli** che ha dato il meglio di sé a ciclo completo! Mi spiego meglio... il nostro caro Roberto ha ideato parole e musica, ha coinvolto **M° Claudio Sebastio** negli arrangiamenti e registrazione, ha creato una compilation con bellissimi brani dedicati al motorismo, con suo figlio Roberto ha impostato l'immagine grafica del CD, ha suggerito a **Marco Marai** la bellissima foto di copertina con il piccolo figlio **Andrea** al volante della Topolino e, non pago di tutto ciò, ha invitato il giovane cantante **Nick Casciaro** per farci ascoltare dal vivo il nuovo inno del Benaco

Auto Classiche! Un plauso di cuore e un grande grazie da parte di tutto il Direttivo. Questa piacevole sorpresa non ha minimamente messo in ombra l'omaggio annuale consegnato a tutti i soci: "**Cabianca una storia di corse**" l'ultimo sforzo editoriale dell'amico **Danilo Castellarin** che in un avvincente racconto, ci fa capire come il coraggio dei Piloti e il genio dei Costruttori hanno generato la nostra passione. Prima dell'abituale lotteria finale con i graditi regali dei nostri sponsor è stato conferito un premio al giovanissimo fotografo **Andrea Marai** che in occasione del Raduno in alta Savoia, aveva colto una bellissima immagine dell'Alfa-Romeo Giulietta spider del Presidente **Lonardelli** in uno dei rari momenti di piena efficienza! Il Presidente **Alessandro Lonardelli** ha ringraziato la partecipazione di **Lauro Sabaini** Vice Sindaco e **Marta Ferrari** Assessore, di **Luciano Nicolis** in rappresentanza del Veteran Car Club Enrico Bernardi di Villafranca, di **Samuel Ghirello** del Veteran Car Club di Legnago, nonché tutti i soci collaboratori che realizzano le sue incontenibili iniziative.

Nino Romeo





Venerdì 20 Gennaio 2012, presso la sede sociale nella Sala Meeting dell'Hotel Kriss sul lungolago di Bardolino, l'Ing. Dario Mella ci ha portato nel favoloso mondo delle gare di velocità in pista sino alla Formula 1. Con questa prima conferenza si è rinnovato il tradizionale appuntamento culturale di Benaco Auto Classiche con le serate a tema. Questa volta è stato lo sguardo di un competente tecnico del settore e giornalista che ci ha svelato gli aspetti nascosti del mondo della Formula 1, in particolare le ragioni del successo o insuccesso di

alcuni sviluppi tecnici come ad esempio, l'avvento del motore posteriore oppure le quattro ruote motrici, intrattenendoci con video proiezioni sulle macchine protagoniste dell'evoluzione nella formula principe. L'argomento ha coinvolto numerosi soci che hanno ascoltato con religiosa attenzione e riempito completamente la Sala Conferenze dove si è svolta la conferenza. Il Direttivo del Benaco Auto Classiche ringrazia l'Ing. **Dario Mella** per avere aderito al nostro invito, certo del successo e interesse che riscosso fra i partecipanti.



Qui sotto, Enrico Spaggiari consegna ai nostri soci la targa di partecipazione al Raduno "I love Giulietta", a sinistra Marco Faveri, a destra, Alessandro Lonardelli insieme a Lorena



I love Giulietta - 4 Marzo 2012

"easy" direbbero gli americani e i francesi "decontracté". Noi diciamo rilassato, e davvero questo è stato lo spirito del raduno di domenica 4 marzo a Verona, denominato "I love Giulietta" e riservato alle varie versioni del popolare modello dell'Alfa Romeo.

In piazza Brà, al cospetto dell'Arena, si sono presentate una quindicina di vetture, con una netta preponderanza di Spider, certo il modello più conosciuto e diffuso della celebre vettura che dalla notissima eroina di Shakespeare ha mutuato il nome. C'erano anche Sprint, Berlina e Ti, più un'unica berlina Sprint Speciale disegnata dal genio aeronautico di Franco Scaglione e tutte, a semicerchio, hanno fatto la gioia dei molti turisti che, nonostante la giornata iniziata sotto una sottile piovgerella di stampo scozzese, affollavano la piazza. Innumerevoli scatti hanno immortalato le vetture che, ad un certo punto hanno lasciato questo meraviglioso ed invidiatissimo palcoscenico per avviarsi verso Villafranca e la Cantina Piona per un intervallo con brindisi. Un successivo trasferimento ha portato gli equipaggi e le vetture attraverso la sempre piacevole strada di Salionze, con le sue curve tutte da guidare, sino a Peschiera del Garda dove, al cospetto del

Porto Manfredi, ci si è ritrovati tutti per il consueto pranzo di fine manifestazione.

Pranzo che, in un'atmosfera anche qui molto rilassata e distensiva, ha fatto da prologo ai saluti finali, preceduti dai doverosi ringraziamenti ai Presidenti dei Club presenti, Hcc Verona e Benaco Auto Classiche, nonché all'ACI Verona, promotore della giornata. Tutti gli equipaggi sono stati omaggiati di una targa ricordo coniata per l'occasione, consegnata da Enrico Spaggiari come Vice Presidente della Commissione Sportiva dell'ACI Verona, e pilota di successo nella prestigiosa serie delle gare della Formula Uno storica, dove guida, con ottimi risultati, una Cooper Climax T53 del 1959, praticamente quella che vinse due titoli mondiali con Jack Brabham e che vide un giovanissimo Bruce Mc Laren cogliere i suoi primi successi nel mondiale F1.

Lo stesso Vice presidente ha voluto premiare personalmente il nostro C.T. Filippi, poiché ben tre delle Giulietta Spider immortalate nelle locandine sono passate dalla sua officina, segno certo di grande cura e di grande attaccamento alle vetture storiche.

Marco Faveri



Giro di Sicilia 2012 - 3° grande raduno annuale

Com'è ormai consuetudine, qualche giorno prima della partenza, è stato organizzato un "briefing" con i partecipanti per la distribuzione delle targhe, dei badges, del roadbook e per informare i presenti sulle modalità di svolgimento di questo raduno lungo 2012 chilometri. Nonostante il lavoro di preparazione con la "velocissima" ricognizione del percorso eseguita da Peter e Nino in 3 giorni, le premesse per il Giro di Sicilia non erano brillanti, essenzialmente per due motivi: le previsioni meteorologiche negative e le numerose defezioni dell'ultimo momento. Tuttavia, il resoconto di questa avvincente avventura vi farà percepire che non ci siamo fatti mancare proprio niente, per i luoghi e bellezze visitati, per il livello di gastronomico e per le emozioni provate!

Diario di bordo – 1° giorno
Lunedì 5 Marzo 2012

Verso le 8.00 del mattino i 10 equipaggi hanno cominciato a raggrupparsi alla **Preonda di Bardolino** per un caffè ed il saluto delle Autorità Locali, nella persona del **Vice Sindaco Sabaini**, del **C.te della Polizia Locale Rupiani** degli **Assessori Pasqualini e Sala** che con il nostro "incontenibile" Segretario **Marta** ci hanno gratificato del loro START. Alle ore 9.00, con puntualità svizzera, il primo equipaggio condotto da **Joachim Griese**, svizzero di adozione, la carovana si avvia verso **Civitavecchia** per una cavalcata



di **500 km**. Dopo una piccola sosta "biologica", prima di mezzogiorno ci fermiamo nell'Area di Servizio Bisenzo Ovest, nei pressi di Firenze, per il rifornimento ed uno snack veloce. Il Presidente mi rimprovera subito di avere scelto l'area di servizio con il prezzo della benzina più caro d'Italia ma, a proposito di rifornimenti di benzina, ho altre due episodi da raccontare in seguito.

Questa sosta avrebbe dovuto essere tranquilla ed invece, come prima sorpresa, una batteria nuova di zecca con il marchio teutonico della stella non dà più segni di vita! Mentre stiamo facendo il "ponte" con i cavi del Presidente per avviare il motore della "signora tedesca" vediamo arrivare un'ambulanza a sirene spiegate in direzione del nostro gruppo! Complice una birra troppo fredda con immediato effetto collaterale; qualche attimo di apprensione ma i sanitari, molto rapidi ed efficienti, ci rassicurano e possiamo riprendere "tutti" la strada. Arrivati con largo anticipo sull'orario d'imbarco, sulla **Zeus Palace** ci sistemano in gruppo per ultimi con il vantaggio di scendere per primi... poi l'indomani vedremo... Le cabine con oblò sono confortevoli e di bell'aspetto. Ci siamo piacevolmente intrattenuti a cena in compagnia con un moto ondoso accettabile ma durante la notte il mare è diventato sempre più mosso, a tal punto, che la doccia del primo mattino è stata un goliardico gioco di equilibrio



Sulla pagina a fianco il gruppo in posa prima della partenza. Su questa pagina, in alto a destra, le Autorità Locali ci augurano buona strada consegnando al Presidente Lonardelli la "preonda" di Bardolino. Qui sotto, Peter fa il ponte fra le due Mercedes-Benz, segue il momento dell'imbarco a Civitavecchia e dello sbarco a Palermo



Diario di bordo – 2° giorno

Martedì 6 Marzo 2012

Con le prime luci del mattino si comincia a vedere la conca di **Palermo** ed i partecipanti si ritrovano al bar per il primo caffè durante le lunghe manovre di attracco. Essendo in “pole position” per l'uscita, raccomandiamo al proprietario della rossa 328 GTB di essere puntuale sulla rampa per la discesa. Nel frattempo, io sono sceso a terra per essere pronto a indicare il percorso per imboccare rapidamente il vicino parcheggio all'interno del porto. Mentre sono in attesa, sento gli altoparlanti della nave che richiamano “il proprietario della prima vettura...” e il clacson dei camionisti furibondi perché non riescono a uscire! Qualche minuto di panico per la ricerca del conducente ed eccoci al parcheggio. Per agevolare l'entrata delle macchine mi sono messo vicino alla macchinetta erogatrice e fra i nostri partecipanti si inserisce una giovane signorina a bordo di una Lancia Ypsilon e quindi... non potevo negargli il “servizio”. Il bello è venuto dopo, quando parcheggiata la macchina è venuta verso di me chiedendomi informazioni credendo che io fossi il posteggiatore (extracomunitario)! Ci avviamo a piedi verso il centro per la colazione nella famosa **Pasticceria Mazzara**, sotto la sede centrale del **Banco di Sicilia**. Nel percorso, piccolo amarcord per me con foto dell'appartamento che ho abitato per 3 anni in Via La Masa e passeggiata sulla pedonale Via Principe di Belmonte. Qualcuno aveva voglia di cannoli e questo faceva sembrare più lungo il percorso ma quando sono arrivati in pasticceria, si sono sgranati gli occhi alla vista di cotanti bellissimi dolci colorati e molto ben presentati. Abbiamo proseguito lungo **Via Maqueda, Teatro Massimo, i Quattro Canti o Ottagono del Sole** ed abbiamo visitato la **Cattedrale** con foto di gruppo all'esterno. Per sveltire la visita successiva avevamo prenotato tre taxi che ci hanno portato alle **Catacombe dei Cappuccini**. Questa tappa, con lo spettacolo macabro dei circa 8.000 cadaveri esposti, è servita anche per uno spunto di riflessione sulla caducità della vita. Particolarmente impressionante la salma perfettamente imbalsamata di Rosalia Lombardo, una bambina di soli 2 anni che sembra solo addormentata. Al ritorno, abbiamo fatto una breve sosta per vedere la facciata del **Palazzo dei Normanni** e punto di rilascio in **Piazza San Domenico** per una visita libera al mercato “**la Vucciria**”. Qualche piccolo acquisto di prelibatezze locali e mentre un venditore insiste per farci assaggiare il pane con la milza, alcuni di noi ammirano un banco pieno di pesce fresco. Il pescivendolo insiste nella vendita e noi gli facciamo presente che siamo turisti di passaggio e quindi non avremmo potuto acquistare il pesce. Risposta: “nessun problema, lo faccio cuocere qui di fronte da mio cognato” Affare fatto! Ognuno di noi sceglie il pesce preferito e per coronare il tutto ordiniamo 1 kg. di gamberi per l'aperitivo! Ci sediamo nel piccolo bar di fronte e dopo 20 minuti sentiamo il profumo del pesce ai ferri e dei gamberi in frittura leggera. Tutto molto fresco ed abbondante per il prezzo irrisorio che abbiamo pagato e quindi il vino annacquato è stato... “giustificato”. Esperienza allegra, piacevole e molto positiva! Chi non si è fidato si è dovuto accontentare dei soliti arancini fritti, pizza al taglio, con bevanda gassata...

Lungo Via Roma, ci avviamo verso il Porto per riprendere le macchine ma facciamo una pausa caffè all'**Antico Caffè Spinnato**, sempre in Via Principe di Belmonte. Per recarci più facilmente a Monreale chiediamo al tassista di prima di farci da apripista almeno fino a Via Calatafimi e questo piccolo accorgimento è stato indovinato perché attraversare Palermo con le storiche, anche nell'ora calma intorno alle 14.30 è sempre un'impresa memorabile.



Ad un certo punto intravedo una stazione di servizio e faccio segno a tutti di fermarci per il pieno. Il distributore funzionava solo in self-service. Do una mano a Dominique per fare benzina e dopo avere inserito € 40,00 sulla macchinetta l'erogatore si blocca. In quel momento arriva un tizio di chiara origine indiana che mi spiega con l'aria di rimprovero e allo stesso tempo canzonatoria come funziona. Gli ho risposto che sapevo benissimo come si fa la benzina nei self-service e che non avevamo staccato la pistola erogatrice in anticipo! Mi ha subito precisato che il recupero dei soldi poteva avvenire solo l'indomani ma che lui era disposto “ad aiutarci” erogando 30,00 euro di benzina, trattenendo 10,00 euro per se! Persa la pazienza mi sono messo ad urlare con lui come l'ultima volta 30 anni fa a Parigi in una situazione analoga. Quello che mi ha fatto saltare i nervi è stato il misto di quell'aria canzonatoria e il palese tentativo di truffa. Alla minaccia di chiamare immediatamente i Carabinieri, il nostro mago ha aperto il suo portafoglio che conteneva almeno 1.000 euro in contanti ed ha preso due banconote da 20,00 facendo erogare la benzina che ci spettava. Prima di riprendere la strada ho spiegato agli altri partecipanti i motivi della mia “urlata” che, tutto sommato, è stata davvero efficace. Siamo arrivati facilmente al parcheggio del Duomo a **Monreale** dove le due Ferrari hanno avuto qualche difficoltà per sistemarsi a causa della bassa altezza dal suolo. Abbiamo visitato il **Duomo**, dedicato a Santa Maria Nuova, e dopo qualche

foto panoramica abbiamo ripreso la strada verso **Camporeale** per la visita e cena nella **Tenuta Rapitalà**. Siamo stati calorosamente accolti dal **Conte Laurent de la Gatinais** che ci illustrato con dovizia di particolari i metodi di produzione della prestigiosa casa vinicola e raccontato l'interessante storia della sua famiglia. Con grande generosità il nostro oste ci ha offerto una cena favolosa con specialità tipiche siciliane: dallo sfincione, salumi e formaggi dell'antipasto, seguiti dalla pasta con la bottarga e di secondo un magnifico dentice imperiale al forno con relativi contorni di verdura, il tutto innaffiato da almeno 7 tipi di vino diversi per arrivare al dessert. Le meravigliose arance siciliane hanno fatto da stacco alla famosa cassata siciliana, fatta in casa dal pasticciere 85enne di Alcamo, che ne conserva gelosamente la ricetta. La cassata ci è stata servita con un passito dolce che ha contribuito a scaldare ulteriormente l'atmosfera gioiosa e nel grande divertimento **Peter**, il nostro “austriaco”, ha una avuto una parte di rilievo, come sempre! Ci siamo sentiti veramente come a casa nostra, grazie ancora al Conte Laurent. La gentilezza e cortesia del Presidente della Tenuta non è finita qui! Per evitare che ci perdessimo nella strada verso **Alcamo** ci ha accompagnato fino all'**Hotel La Batia**, dove abbiamo trascorso una notte molto riposante. Questo albergo di 25 stanze era una residenza estiva delle suore, costruito nel 1810 gode di una posizione invidiabile. Nel secondo giorno abbiamo percorso **67 km**.



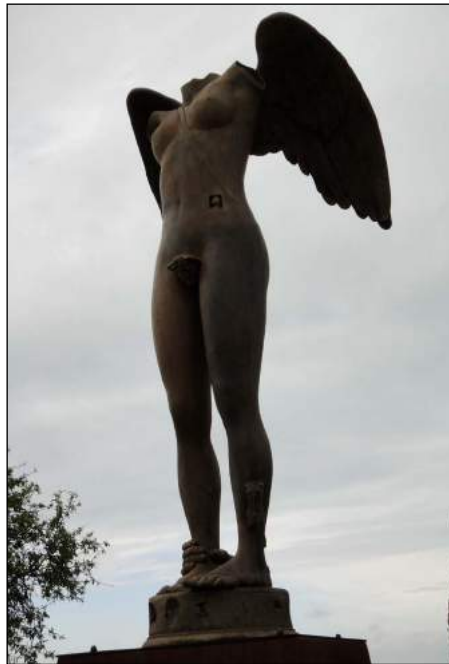
Nella pagina a fianco, dall'alto, il Teatro Massimo, uno dei 4 Canti e l'interno del Duomo di Monreale. Seguono, il Conte de la Gatinais e la Tenutà Rapitalà. Qui a sinistra, la stazione di servizio dove si è svolto il tentativo di truffa e qui a destra la facciata della Chiesa di San Domenico a Palermo.



Il gruppo dei partecipanti nei giardini della Cattedrale di Palermo



Il Teatro di Segesta

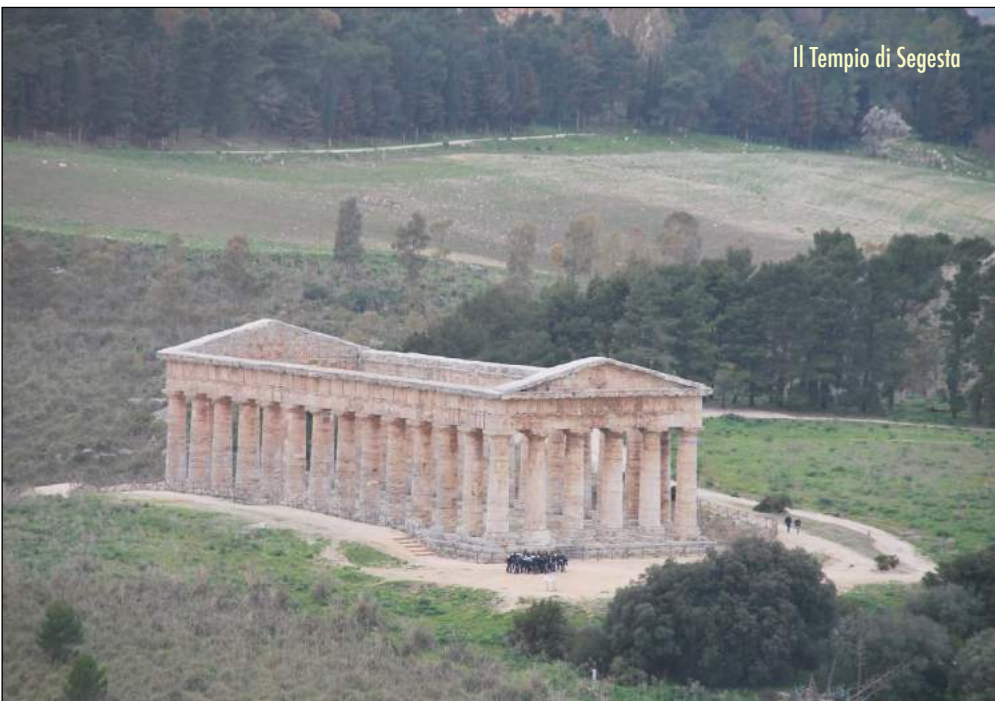


Diario di bordo – 3° giorno

Mercoledì 7 Marzo 2012

Tenuto conto del programma meno impegnativo del terzo giorno, avevamo concesso un'ora in più di sonno e così, dopo la prima colazione, siamo partiti ben oltre le ore 9.00 verso **Segesta**. Percorso breve e facile per arrivare sul sito. Un pullman ci accompagna fino al **Teatro** che ci ha lasciati incantati sia per la posizione sulla cima più alta del Monte Barbaro che per l'acustica eccezionale, soprattutto pensando che era stato costruito nel III secolo a.C.. E' seguita la visita al **Tempio Dorico**, eretto alla fine del V secolo a.C., questo monumento si trova in una posizione suggestiva in quanto molto visibile anche da lontano ed è uno dei rari esempi di templi dorici che non sono mai crollati. Le condizioni meteo cominciavano a dare segni di peggioramento con l'abbassamento della temperatura e dei nuvoloni minacciosi ma ci siamo messi in macchina in direzione di Selinunte per fermarci all'**Agriturismo Case Latomie** per un pranzo leggero con gli antipasti ed una grigliata di carne. Dopo la memorabile cena della sera prima mi sarei aspettato una certa inappetenza da parte dei commensali, invece, gli antipasti erano così stuzzicanti

che sembravamo rientrati dall'ultima guerra mondiale... sorvegliando il caffè abbiamo colto l'opportunità di prendere qualche lattina di olio d'oliva prodotto in loco e, nel parcheggio, alcuni di noi hanno gustato dei mandarini presi direttamente dall'albero. Durante la ricognizione dei percorsi e luoghi avevo fatto la stessa cosa con Peter e lui mi aveva confessato, quasi emozionato, che era la prima volta in vita sua che mangiava un mandarino preso direttamente dall'albero! Questo per dire che alle volte certi piccoli piaceri ci danno una gioia imprevedibile. Riprendiamo la strada verso **Agrigento** e man mano che ci avviciniamo, la pioggia diventa sempre più intensa e fredda. Nel programma, il quel pomeriggio, era prevista la visita della Valle dei Templi ma abbiamo preferito rimandare all'indomani e ritrovarci comodamente al **Colleverde Park Hotel**, ubicato in una posizione sopraelevata con vista sulla valle. Questo riposo "forzato" è stato molto gradito dai partecipanti che si sono ritrovati per l'aperitivo prima della cena nel ristorante dell'albergo in compagnia di un'allegria comitiva di studenti americani. Le macchine, dopo i **166 km** della giornata hanno riposato in cortile e con la pioggia ininterrotta si sono spolverate a dovere.



Il Tempio di Segesta



Manuela confronta il suo bel profilo

Diario di bordo – 4° giorno

Giovedì 8 Marzo 2012

Il riposo della vigilia e l'aria fresca del mattino ci hanno messo nelle migliori condizioni per visitare la **Valle dei Templi**! Era la giornata della donna e questo evento ha favorito le casse del Benaco Auto Classiche, con grande gioia del Presidente, perché fra le donne presenti e gli ultra sessantacinquenni, abbiamo pagato solo 5 biglietti su 20 visitatori! La scarsa presenza di turisti e l'assenza di polvere ci hanno permesso di visitare questo meraviglioso sito archeologico, patrimonio mondiale dell'Unesco, in lungo e in largo in poco tempo. Nella fotografia riservata alle sole donne, noi uomini gli abbiamo fatto uno scherzo che non si vede. Ci siamo preparati con le macchine fotografiche e per qualche secondo abbiamo continuato a suggerire di spostarsi per farle venire bene nella foto e al momento dello scatto... ci siamo girati tutti dall'altra parte fotografando il paesaggio! Per evitare vendette femminili abbiamo poi fatto finalmente la fotografia riportata. Abbiamo incontrato una scolaresca di francesi che hanno permesso a **Dominique e Agnès** di non sentirsi così lontani da Parigi. Dopo questa bellissima visita ci siamo diretti verso Enna, evitando la sosta a Caltanissetta prevista dal programma. Lungo il percorso c'erano parecchi lavori in corso ma le zone circostanti, eccezionalmente verdi per effetto dell'inverno piovoso, si facevano ammirare in tutta la loro bellezza. **Enna** è il capoluogo di provincia d'Italia più alto, con i suoi 931 metri d'altitudine. Intanto la pioggia era ricominciata più forte di prima e l'arrivo al centro città è stato molto complicato per due sorprese. Per lavori in corso, era stata chiusa una delle due strade di accesso ed il parcheggio vicino alla Prefettura rendendo completo il parcheggio previsto nella zona vicino al ristorante. Dopo qualche momento di concitazione sono riuscito a rintracciare il proprietario della trattoria dove saremmo andati a pranzo e lui, rapidamente, ci ha indirizzato verso un parcheggio privato nelle vicinanze. Il tempo perso e la pioggia fredda e battente ci hanno impedito di visitare il centro città e ci siamo accomodati direttamente al **Ristorante da Gino**. I nuvoloni colore antracite e gonfi d'acqua non hanno reso giustizia alla posizione panoramica della terrazza da dove, con cielo terso, si vede la punta dell'Etna. Il savoir-faire del nostro ristoratore ed i variegati e saporosi antipasti ci hanno fatto presto dimenticare le avversità meteo e di traffico. Ancora una volta, è il caso di dirlo, abbiamo preso i nostri partecipanti "per la gola"! Con calma ci siamo diretti verso l'autostrada in direzione di Catania e durante il percorso è spuntato di nuovo il sole. Gli aranceti ai bordi della strada ci davano il calore mediterraneo del luogo ma la grandine congelata al centro dello spartitraffico ci confermava che la temperatura esterna era ancora rigida. Con un piccolo errore di percorso all'uscita dell'autostrada siamo facilmente arrivati a **Giardini-Naxos** e ci siamo sistemati all'**Hotel Caesar Palace**. Dopo il check-in e la sistemazione in camera, un pullmino ci ha confortevolmente portati fino a **Taormina** per una visita libera di circa 3 ore. L'occasione era ghiotta per fare shopping e dopo una passeggiata in centro ci siamo fermati nel famoso **Caffè Mocambo** per un aperitivo. Siamo usciti alla spicciolata e per l'ultimo il nostro Presidente Alessandro ma gli è capitata una sorpresa in linea con i nostri tempi... gli si avvicina un giovane borghese della Guardia di Finanza e gli chiede lo scontrino. Lui, imbarazzato, non l'aveva con sé, accampando la scusa che avevano pagato gli altri amici - nel frattempo spariti tutti - ed è rientrato nel locale. Per fortuna avevo lasciato lo scontrino sul tavolo e la cosa si è risolta con qualche presa in giro da parte nostra perché io ero uscito qualche istante prima e... nessuno mi aveva fermato! Al rientro, abbiamo cenato a buffet in albergo e meritato riposo, anche per i nostri gioielli stavolta al coperto, dopo avere percorso **222 km**.



Qui sopra, Dominique et Agnès nella Valle dei Templi, segue il gruppo femminile dopo lo scherzo con il mancato scatto fotografico. Qui sotto, la "grotta" del magnifico Ristorante da Gino e un dipinto nel famoso Caffè Mocambo di Taormina





Diario di bordo – 5° giorno Venerdì 9 Marzo 2012

La distanza e le condizioni meteo peggiorate ci hanno sconsigliato di andare a Noto, località prevista in opzione nel programma. Con mezz'ora di sonno in più ci siamo diretti verso **Siracusa** con una stima di **225 km** di andata e ritorno. Nonostante l'attenzione posta nel seguire il percorso e la ricognizione eseguita, all'entrata della città, complice il cattivo tempo e l'assenza di segnaletica chiara, abbiamo fatto un giro a vuoto e perso il contatto con **Ekker**. Siamo rimasti in attesa del suo arrivo al parcheggio Talete e lui, molto gentilmente per ricambiare la cortesia, ha pagato il Prosecco a tutti come aperitivo! Se due più due fa quattro, facile conclusione per Peter che ha suggerito immediatamente di perdere di nuovo il contatto alla prima occasione! Oltre alla visita a piedi dell'**Ortigia**, centro storico di Siracusa, era previsto un giro in barca intorno all'isola che è stato annullato per il mare grosso. Comunque, la città offre molto da visitare come il **Duomo** e le vestigia del **Tempio di Apollo**. Un gruppetto si è recato fino al **Teatro Greco** di Siracusa mentre un altro gruppo faceva incetta di prodotti tipici locali nel mercato all'aperto.

Le fotografie rendono meglio di qualsiasi aggettivo possa essere utilizzato per descrivere la bellezza dei monumenti che abbiamo visto. Il pasto di mezzogiorno è stato servito alla **Trattoria Giove**, in un vicolo vicino al mare. Come negli altri giorni era previsto un pranzo leggero e cioè antipasto e un primo, ma anche stavolta la qualità del cibo è andata oltre le previsioni ed il prezzo pagato, con due antipasti di pesce abbondanti ed un risotto alla marinara molto saporito. L'atmosfera gioiosa che si era creata durante il pranzo con la riproduzione del nostro CD "sognar... la Topolino" non si è conclusa allo stesso modo perché la mancanza del caffè e qualche altra diatriba con il proprietario hanno letteralmente rovinato il pomeriggio al nostro Presidente. Poco male, il Benaco ha offerto il caffè e qualche dolcetto a tutti in una bellissima pasticceria di fronte al Duomo. Il percorso di rientro in albergo si è svolto in modo rilassato e l'unica sensazione particolare è stata poter vedere e fotografare l'**Etna** completamente innevato, con il rammarico che l'indomani avremmo dovuto rinunciare alla prevista gita sul vulcano. Cena a buffet in albergo.

Nella pagina a fianco, in alto da sinistra, le vestigia del Teatro Apollo in pieno centro a Siracusa, segue la Lancia Aurelia B20, in basso, uno scherzo per animare la vista dell'Etna innevato, state tranquilli non c'è nessun guasto alla Fulvia del Presidente, è una Lancia signori miei!

Qui in alto a sinistra il Duomo di Siracusa, a destra, uno scorcio del Teatro Greco, in mezzo, uno degli scogli intorno all'Ortigia, segue la capella di San Sebastiano e, in basso a destra, la leggendaria e mitica Fonte dell'Aretusa.



**Diario di bordo – 6° giorno
Sabato 10 Marzo 2012**

Per il penultimo giorno in Sicilia nel programma era prevista la gita sull'Etna con pranzo al Rifugio Sapienza a 1.918 metri d'altitudine e la visita a Catania nel pomeriggio, invece niente di tutto questo! Le condizioni meteo ormai proibitive ci hanno suggerito di tenere le macchine in garage e ci hanno imposto di modificare il programma. Avevamo tentato di noleggiare un pullmino per portarci a Catania ma la ditta di trasporto ha rinunciato all'incarico causa l'allerta della Protezione Civile per un mini tifone in arrivo! Il solo obiettivo rimasto era una piccola passeggiata nel centro di **Giardini-Naxos** con i mezzi dell'albergo. Siamo arrivati sul lungomare verso le 10.00 dove la spettacolare mareggiata con onde da surf faceva da cornice sullo sfondo a Taormina. Daniela, Amedeo, Dominique, Agnès ed io siamo andati a camminare sulla spiaggia finché è stato possibile mentre gli altri partecipanti sono andati a visitare il **Museo Archeologico** di Giardini-Naxos. L'appuntamento era fissato al **Ristorante Nettuno**, consigliatoci anzi, "raccomandato" dallo staff dell'albergo. Anche stavolta, la varietà degli antipasti, dei due primi piatti ed i loro sapori appetitosi hanno strappato l'applauso all'unanimità! Alessandro era così entusiasta che ha dichiarato che io non sarei riuscito a trasmetterne l'intensità del piacere che abbiamo avuto; credo che il solo fatto di riferire questa sua osservazione possa dare la misura della qualità superlativa del pranzo. Così abbiamo trasformato una giornata uggiosa in un piacere gastronomico... e avrebbe dovuto essere un pranzo leggero perché la sera era prevista la cena di commiato. A questo punto è quasi superfluo riferire che la cena, tutta a base di pesce, è stata di livello eccezionale. Riporto solo un particolare: il secondo piatto era un immenso dentice imperiale di ca. 9 Kg al sale cotto al forno; il Maitre, con grande maestria, ha sollevato la coltre di sale in un pezzo unico, senza spezzarlo, raccogliendo un grande applauso. Con noi a condividere l'ottimo menù scelto da Alessandro e Peter avevamo il **Vice Sindaco di Letojanni, Sig. Cateno Ruggeri** che ci ha intrattenuto raccontando i personaggi e le attività di spicco della cittadina balneare, il Direttore dell'albergo Sig. **Santo La Spina** e la Sig.na **Valeria Bosco**, il nostro contatto privilegiato nell'organizzazione della parte logistica del raduno. Ad ogni partecipante è stato consegnato un piccolo souvenir più o meno personalizzato con qualche scherzo a sorpresa! Siamo riusciti a fare arrossire **Manuela**, quando, aperto il pacchetto di sigarette che gli avevamo regalato, si resa è conto che invece di sigarette c'erano dei preservativi... regalo in linea con la ripetuta affermazione di **Peter** che diceva sempre: **ognuno di noi ha la sua vita privata...**



Qui sopra, la mareggiata nella spiaggia di Giardini-Naxos, seguono Helga e il dessert all'Hotel Caesar Palace
Ancora una tavolata memorabile per scaldare gli animi al Ristorante Nettuno
A destra, la cena di commiato con il saluto del Vice Sindaco di Letojanni Cateno Ruggeri insieme al Presidente e Vice Seguono, le Signore e... i Signori



Diario di bordo – 7° giorno

Domenica 11 Marzo 2012

Il maltempo imperversava e la compagnia di navigazione ci aveva comunicato che la partenza della nave era stata posticipata. Per ovviare ad ulteriori ritardi due equipaggi, con alla guida **Amedeo ed Ezio**, sono partiti subito via Salerno - Reggio Calabria. I rimanenti 8 equipaggi sono partiti, sempre sotto una pioggia battente, verso Messina, con arrivo previsto a **Cefalù** per l'ora di pranzo. Dopo una breve sosta per il rifornimento arriviamo a destinazione poco prima di mezzogiorno e parcheggiamo sul lungomare. Ci avviamo a piedi verso il centro storico, nella zona in cui si trova il ristorante per il pranzo prima dell'imbarco. In un negozietto di antiquariato - e non – vedo una targa di metallo tipo anni '30 con la pubblicità della Fiat Ardità, il regalo ideale per il nuovo garage del Presidente! Mentre l'impiegato confeziona il pacco, scorgo un'altra targa, sempre di metallo, con la "Legge del Capo", prendo entrambe, sicuro che avrebbe gradito ricevere entrambe! In realtà, da quello che ho capito, ha gradito molto di più la "Legge del Capo", soprattutto perché un articolo recita perentoriamente: Il Capo ha sempre ragione! Il **Ristorante Kentia** è molto bello e l'ultima sala da pranzo è posizionata su una terrazza di legno completamente vetrata, adagiata sugli scogli del mare sottostante. Il panorama visibile dai tavoli è solo il mare e il cielo, stavolta con il mare in tempesta. Essendo l'ultimo pasto previsto dal raduno, questo pranzo doveva lasciare un ricordo tangibile nella mente dei partecipanti. La locazione e l'ambiente avevano già fatto il 50% del compito, la raffinatezza e bontà dei piatti serviti ha fatto il resto. Per dare maggiore enfasi, il Presidente ha sottolineato che anche la fattura dei "ricognitori" **Peter e Nino** era... salata! Per farci compagnia, avevamo invitato a mangiare con noi il Sig. **Antonino Catanzaro**, curatore del **Museo Vincenzo Florio**, a cui abbiamo fatto omaggio del libro "Cabianca" di Danilo Castellarin che

riporta, fra l'altro, le partecipazioni del grande pilota veronese alla Targa Florio. Nel pomeriggio, il nostro ospite con la Signora, ci ha fatto da apripista e ci ha portato fino a **Cerda** facendoci visitare le vecchie tribune storiche della Targa ed il suo Museo Vincenzo Florio, pieno di ricordi, fotografie d'epoca, automobili e documenti preziosi, ormai introvabili. Prima di lasciare la cittadina delle **Madonie**, una piccola sosta nella piazza vicino alla Chiesa di cui non ricordo più il nome ma che, per comodità, io chiamerei la Piazza del Carciofo, come da eloquente fotografia qui sotto. Riprendiamo la strada verso **Palermo** con destinazione il parcheggio Amari all'interno de porto, in tutto **286 km**. Arriviamo in serata e per "fare le ore" andiamo a prenderci un bocconcino o un arancino in centro. Appuntamento alle 22.30 al parcheggio. Io arrivo per primo e trovo il cancello chiuso con le catene! Qualche istante di incredulità e panico e poi telefono all'unico numero in vista ma senza alcuna indicazione. Mi suggeriscono di spostarmi di 150 metri dove c'era un altro cancello aperto. Ci prepariamo ad uscire dal parcheggio ma il **Dr. Peron** aveva perso il ticket. Come fare se non c'era nessun addetto ed eravamo sotto sorveglianza delle telecamere? Chiediamo consiglio ad un agente delle Forze dell'Ordine in servizio e lui ci dice di fare passare 2 macchine contemporaneamente ma molto rapidamente! **Joachim**, certo delle performance della sua **B20** si offre per l'esecuzione dell'operazione ed io mi ritrovo coordinatore e starter! Il nostro pilota posiziona il parabrezza sotto la sbarra ed **Alessandra** "incolla" la sua vettura al paraurti della **Lancia**. Pronti... due e mezzo...VIA! Operazione riuscita in pieno con piena soddisfazione di entrambi e ... risparmio di 8 Euro di parcheggio! Ci avviamo lentamente verso l'imbarco ma la partenza del traghetto viene ulteriormente ritardata dai minuziosi controlli doganali, tenuto conto della provenienza da Tunisi della **Zeus Palace**. Finalmente verso le 2.00 del mattino salpiamo, il mare è relativamente calmo e la notte riposante.



Qui sopra, a sinistra, la vista mare dal Ristorante Kentia, segue la Cattedrale di Cefalù, sotto il parcheggio sul lungomare di Cefalù e, a destra, le tribune della Targa Florio
Nella pagina a fianco, in alto, le vetture partecipanti all'Hotel Caesar Palace, sotto a sinistra, la Piazza "del Carciofo" a Cerda e a sinistra, l'interno del Museo Vincenzo Florio



Diario di bordo – 8° ed ultimo giorno

Lunedì 12 Marzo 2012

Come sempre le manovre di attracco sembrano interminabili e verso le 14.30 sbarchiamo a **Civitavecchia** indirizzandoci verso la statale Aurelia ovviamente... con un'Aurelia al comando per l'ultima tappa di **500 km**. Ci fermiamo per il rifornimento ed uno snack veloce. Mentre risaliamo in macchina vediamo **Helga** che chiede un passaggio ad Alessandra, ma cos'era successo? **Ekker**, dopo aver fatto benzina era partito a razzo dimenticando la compagna a terra... non succede solo in televisione! Ma non per molto tempo, perché mentre noi ridevamo per quanto accaduto lo vediamo fare marcia indietro per riprendersi la dolce metà. Ma le sorprese non finiscono qui... all'ultima sosta a Bisenzio Est, nei pressi di Firenze, **Joachim**, per errore mette 8 litri di gasolio nel serbatoio della **B20**. Per fortuna si è reso conto quasi subito dello sbaglio ed ha completato il pieno con blu super da 98 ottani. Io ero alla guida dell'**Aure-**

lia ma ero ottimista malgrado l'apprensione dei primi chilometri... quando ci siamo accorti della favolosa risposta del motore ci siamo guardati ed abbiamo esclamato contemporaneamente: Ma è una **Lancia**! Ci siamo anche detti che avremmo dovuto informare il Presidente della performance Lancia in modo che lui potesse mitigare l'elevato prezzo della benzina che c'era nei distributori prescelti da me, con l'immissione di una piccola percentuale di gasolio nella Fulvia! Vista l'ora tardiva e l'inutilità di convergere tutti a **Bardolino**, ci siamo salutati in quel frangente prendendo ognuno la strada verso la propria località di residenza. Come avevo scritto all'inizio di questo resoconto, non ci siamo fatti mancare proprio niente ed il **Giro di Sicilia 2012** è stato molto gradito dai partecipanti che verso la fine cominciavano già a domandare quale sarebbe stata la prossima destinazione.

Un caro saluto a tutti e grazie per la piacevole compagnia!

Nino Romeo



I PROSSIMI APPUNTAMENTI DEL BENACO AUTO CLASSICHE

5 - 6 MAGGIO	6° Spiderando alle foci del Po
17 GIUGNO	Les dames au volant sulle orme di Matilde di Canossa - equipaggi femminili
15 LUGLIO	Garda Classic Show - 1° Concorso d'Eleganza di auto d'epoca e moda
6 AGOSTO	5° "... e la chiamano estate" - serata in riva al Lago con musica e...
21 OTTOBRE	5° Trofeo "Classiche nel Bardolino"
11 NOVEMBRE	4° Tour del Trentino - visita al Museo Caproni

Rinnovo iscrizione 2012

Vi invitiamo a rinnovare l'iscrizione al club utilizzando il conto corrente bancario

IBAN : IT 73 W 02008 59260 000040357156

Le quote associative 2012 sono :

- * rinnovo socio ordinario con auto e/o moto e/o barca € 120,00
- * rinnovo socio ordinario SENZA auto ne moto ne barca € 90,00

**TECNOCASA®**
FRANCHISING NETWORK

Affiliato: **STUDIO LAGO srl**

**Bardolino
Garda
Torri Del Benaco**



www.tecnocasa.it

ogni agenzia ha un proprio database e gli è abbinata

MUSEO DELL'OLIO D'OLIVA
OLIVENÖL MUSEUM OLIVE OIL MUSEUM



Oleificio Cisano
www.museum.it

OLEIFICIO CISANO srl 37011 CISANO DI BARDOLINO (VR) ITALY via Peschiera 54
Tel. + 39 045 6229047 Fax +39 045 6229024 info@museum.it www.museum.it



WINTRADE®

www.wintrade.it
internet services and consulting



ZENI®
D A L 1 8 7 0